

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

REGIONE TOSCANA

Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027"

Bando pubblico per l'attuazione dell'azione 2.4.3 - Mitigazione del rischio idraulico idrogeologico - **Sub-azione 2.4.3.3 - Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico**

Alla Regione Toscana
Settore Difesa del Suolo

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Via di Novoli 26
50127 Firenze

Oggetto: proposta di progetto riconducibile alla programmazione unitaria 2021-2027 e rendicontabile nell'ambito dell'azione 2.4.3 - Mitigazione del rischio idraulico idrogeologico - Sub-azione 2.4.3.3 - Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico.

Il/la sottoscritto/a nato/a a(.....) il CF.....Tel
faxe-mailPEC, in qualità di legale rappresentante
dell'Ente nel caso di raggruppamento, in qualità di capofila dei seguenti enti
.....,
avente sede legale nel Comune diVia e n.....CAP
.....Provincia, CF/PIVAnell'ambito dell'azione 2.4.3
- Mitigazione del rischio idraulico idrogeologico - Sub-azione 2.4.3.3 - Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito: RDC);

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Quadro Finanziario Pluriennale (di seguito: QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027 adottato il 17.12.2020 e che fissa, per ciascun anno del periodo di programmazione, gli importi

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

massimi degli stanziamenti di impegno del bilancio UE per singola rubrica di spesa, ivi inclusa la Rubrica 2. “Coesione, resilienza e valori”;

Visto l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;

Vista la propria deliberazione n. 1173 del 17 ottobre 2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia." (di seguito: PR Toscana_FESR_21-27);

Vista la propria deliberazione n. 124 del 20 febbraio 2023 “Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”: Documento di Attuazione Regionale. Approvazione” con cui si approva il Documento di Attuazione Regionale (di seguito: DAR) del "PR Toscana FESR 2021-2027" che dettaglia a livello di azione e sub-azione gli elementi essenziali del PR approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) n. 7144 del 3/10/2022;

Vista la decisione di GRT n. 4 del 7 aprile 2014 relativa a “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” la quale dispone che prima dell'approvazione, con decreto dirigenziale, dei bandi per l'erogazione di agevolazioni finanziarie a terzi, devono essere stati puntualmente individuati in una deliberazione della Giunta regionale tutti gli elementi della suddetta decisione;

Visto l'articolo 86 “Impegni di bilancio” del RDC che al comma 1 dispone “La decisione di approvazione del programma in conformità dell'articolo 23 costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110, paragrafo 1, del regolamento finanziario e la sua notifica allo Stato membro costituisce un impegno giuridico. Tale decisione specifica il contributo totale dell'Unione per fondo e per anno. Tuttavia, per i programmi dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita», è mantenuto un importo pari al 50% del contributo per gli anni 2026 e il 2027 («importo di flessibilità») per programma in ciascuno Stato membro, importo che è definitivamente assegnato al programma solo dopo l'adozione della decisione della CE in seguito al riesame intermedio in conformità dell'articolo 18”;

Visto l'art. 2 della L.R. 80/2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” ai sensi del quale la Regione, esercita tutte le funzioni amministrative, di pianificazione, di programmazione, di indirizzo e controllo in materia di difesa del suolo ed in particolare, per quanto rileva in questa sede, le seguenti funzioni:

- e) “progettazione e realizzazione di opere idrauliche di seconda e terza categoria fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994)”;

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

- f) *“manutenzione e gestione delle opere idrauliche di seconda categoria (..) fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 1, della l.r. 79/2012”;*
- f bis) *“manutenzione straordinaria del reticolo di gestione ed idrografico individuato ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera e), della l.r. 79/2012 e delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria”;*
- m) *“funzioni relative alla costruzione e alla vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e relativi bacini di accumulo fino a 15 metri di altezza o capacità d'invaso fino a 1 milione di metri cubi”;*

Visto, inoltre, l'art. 23 della L.R. 79/2012 *“Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994”* ai sensi del quale i Consorzi di Bonifica provvedono, per quanto rileva in questa sede, a:

- a) *“alla progettazione e realizzazione delle nuove opere di bonifica individuate nel piano delle attività di bonifica”;*
- b) *“alla progettazione e realizzazione delle nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria, individuate nel piano delle attività di bonifica”;*
- c) *“alla manutenzione ordinaria e gestione del reticolo di gestione, delle opere di bonifica e delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria”;*
- d) *“alla manutenzione straordinaria delle opere di bonifica”;*

Visto altresì l'art. 27 bis della suddetta L.R. 79/2012, concernente la Gestione ed il finanziamento dei sistemi artificiali multifunzionali, ai sensi del quale *“al fine di diminuire il rischio idraulico e migliorare i benefici ecologici e igienico-ambientali, i sistemi artificiali con funzioni di captazione, adduzione e distribuzione delle acque utilizzate a fini agricoli o idropotabili, funzioni di scolo, di drenaggio urbano e con ulteriori funzioni promiscue, sono gestiti dai comuni territorialmente interessati che possono avvalersi dei consorzi di bonifica. I costi relativi alla gestione e manutenzione ordinaria e alla manutenzione straordinaria dei sistemi di cui al comma 1 sono finanziati:*

- a) *per la gestione e manutenzione ordinaria, nella misura massima del 50 per cento con il contributo consortile proporzionalmente alle funzioni di cui alla presente legge e, per la restante parte, con le risorse dei comuni territorialmente interessati e, ove sussistano, con i proventi derivanti dall'utilizzazione dei sistemi artificiali;*
- b) *per la manutenzione straordinaria, nella misura massima del 25 per cento, con il contributo consortile proporzionalmente alle funzioni di cui alla presente legge e, per la restante parte, con le risorse dei comuni territorialmente interessati e, ove sussistano, con i proventi derivanti dall'utilizzazione della risorsa idrica.*

3. *I comuni acquisiscono la custodia dei sistemi artificiali di cui al comma 1.*

4. *Qualora i sistemi di cui al comma 1 non adempiano ad alcuna delle funzioni di cui alla presente legge, gli stessi sono acquisiti in custodia e gestiti dai comuni territorialmente interessati. Per la loro gestione i comuni possono avvalersi dei consorzi di bonifica.*

5. *I costi relativi alla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di cui al comma 4 sono a totale carico dei comuni, che vi partecipano proporzionalmente all'utilizzo del tratto di rispettiva competenza”*

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

Visto l'art. 143 del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) ai sensi del quale gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica appartengono al demanio idrico (accidentale) di cui agli artt. 822 e ss. c.c.; Visto l'art. 6 della Legge regionale 24 luglio 2018, n. 41 *“Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014. Gestione dei tratti coperti dei corsi d'acqua”* concernente la gestione dei tratti coperti dei corsi d'acqua.

Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, della L.R. 80/2015 *“le opere idrauliche ed idrogeologiche sono acquisite al demanio regionale (21) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39)”*.

Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 1, della L.R. *“Le opere realizzate ai sensi dell'articolo 31 “Realizzazione delle opere di competenza del consorzio”, appartengono al demanio regionale.*

Ritenuto di stabilire che la sub_azione 2.4.3.3 preveda come “soggetti beneficiari”:

- a) Comuni, in forma singola o associata (anche ai sensi del comma 2 bis dell'art. 2 della L.R. 80/2015 e della specifica normativa sopra richiamata);
- b) Consorzi di Bonifica (anche ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della L.R. 80/2015 e della specifica normativa sopra richiamata);

Vista la Legge regionale 7 gennaio 2015, n.1 *“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”* ed in particolare l'art.12 comma 1 che prevede l'approvazione di documenti attuativi necessari alla gestione operativa dei fondi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 8/09/2022 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEFER 2023 approvata con Delibera del Consiglio Regionale n. 110 del 22/12/2022 con particolare riferimento al Progetto Regionale 6 Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica

Visto i requisiti di ammissibilità specifici per l'azione 2.4.3 *“Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico”* e relative sub azioni come da DAR, definiti nel documento *“ Metodologia e Criteri*

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

per la selezione delle Operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FERS_TOSCANA_21_27 del 16 dicembre 2022.

Visto l'allegato A “Elementi essenziali” che in conformità alla decisione GRT n. 4/2014, definisce i seguenti aspetti che dovranno essere recepiti nel bando di gara:

- obiettivi e finalità
- soggetti beneficiari
- requisiti delle proposte di operazione
- tipologia degli interventi finanziabili
- operazioni finanziabili e spese ammissibili
- criteri di valutazione delle operazioni
- definizione del quadro finanziario

Ritenuto quindi di approvare l'allegato A “Elementi essenziali del bando pubblico per l'attuazione dell'azione 2.4.3 - mitigazione del rischio idraulico idrogeologico - sub_azione 2.4.3.3 - Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 148 del 20/02/2023 recante "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro" ed in particolare l'allegato B;

Vista la DGRT 148/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro” che stabilisce il ruolo e le funzioni di Sviluppo Toscana, quale organismo intermedio per le azioni ricomprese negli allegati A, B e C alla stessa deliberazione;

Vista la Delibera n. 555 del 22 maggio 2023 recante “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011” con la quale sono stati istituiti i capitoli di bilancio per la sub_azione 2.4.3.2 ;

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2023–2025, approvato con Legge Regionale 29/12/2022, n. 46;

Vista la D.G.R.T. n. 2 del 9.01.2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023- 2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

Vista la D.G.R.T. n. 683 del 19/06/2023 FESR 2021-2027 – Approvazione “Elementi essenziali del bando pubblico per l'attuazione dell'azione 2.4.3 - mitigazione del rischio idraulico

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

idrogeologico - sub-azione 2.4.3.3 "Interventi in infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico"

SEZIONE A: ISTANZA

PRESENTA DOMANDA PER l'operazione denominata [input]

1. Descrizione dell'intervento e tipologia di opere previste

Inserire una breve descrizione dell'intervento (max 1000 parole)

2. Codice CUP dell'intervento [input]

Informazioni geografiche relative all'area oggetto dell'intervento:

3. Localizzazione

4. Provincia: [input]

5. Comune: [input]

6. Località: [input]

7. Autorità di distretto¹: [input]

<input type="checkbox"/> Appennino Settentrionale	<input type="checkbox"/> Bacino Arno
	<input type="checkbox"/> Bacino Serchio
	<input type="checkbox"/> Bacino Magra
	<input type="checkbox"/> Bacino Ombrone
	<input type="checkbox"/> Bacino Toscana Nord
	<input type="checkbox"/> Bacino Toscana Costa
<input type="checkbox"/> Appennino Centrale	<input type="checkbox"/> Bacino Tevere
	<input type="checkbox"/> Bacino Fiora

¹ specificando l'Autorità di bacino distrettuale di riferimento

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

<input type="checkbox"/> Po	<input type="checkbox"/> Bacini Regionali Romagnoli
	<input type="checkbox"/> Bacino Po
	<input type="checkbox"/> Bacino Conca Marecchia

8. Classe di pericolosità PAI o Piano di gestione Rischio Alluvioni relativa all'area di influenza² dell'intervento.

		<i>classe</i>
<input type="checkbox"/>	Classe di pericolosità PAI	[input]
<input type="checkbox"/>	Piano di gestione RA	[input]

9. Classe di rischio PAI o Piano di gestione Rischio Alluvioni relativa all'area di influenza² dell'intervento.

		<i>classe</i>
<input type="checkbox"/>	Classe di rischio PAI	[input]
<input type="checkbox"/>	Piano di gestione Rischio Alluvioni	[input]

10. Strumento di pianificazione, specificare tipologia e denominazione completa del piano vigente da cui risulta la perimetrazione dell'area di influenza² dell'intervento: [input]

11. Area colpita da eventi recenti, da compilare nel caso di zone interessate da fenomeni calamitosi recenti, indicandone anche la data ed i riferimenti degli atti conseguenti: [input]

12. Livello di progettazione approvata:

<input type="checkbox"/>	Progetto di Fattibilità tecnica ed economica ex Dlgs 50/2016
<input type="checkbox"/>	Progetto di Fattibilità ex Dlgs 36/2023
<input type="checkbox"/>	Progetto Definitivo ex Dlgs 50/2016
<input type="checkbox"/>	Progetto Esecutivo ex Dlgs 50/2016 o ex Dlgs 36/2023

13. Completamento, da compilare se l'intervento proposto è il completamento di un intervento di recupero e riequilibrio della fascia costiera in esecuzione o già realizzato, di cui dovrà essere

² Area d'influenza: delimitazione geografica dell'area di influenza dell'intervento come definita nella tabella al punto 16 del bando.

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

indicato il codice di riferimento e l'atto di programmazione

Completamento: se sì indicare il codice di riferimento e l'atto di programmazione	codice di riferimento	atto di programmazione
SI <input type="checkbox"/>	[input]	[input]
NO <input type="checkbox"/>		

14. Stralcio funzionale, da compilare se l'intervento costituisce stralcio di opere più ampie che prevedono ulteriori e successivi interventi (la garanzia di efficacia e funzionalità del progetto parziale deve risultare da attestazione, dichiarazione o evidenza progettuale)

Stralcio funzionale: se sì indicare il codice di riferimento e l'atto di programmazione	codice di riferimento	atto di programmazione
SI <input type="checkbox"/>	[input]	[input]
NO <input type="checkbox"/>		

15. Opere accessorie, da compilare indicando la tipologia e l'importo delle "opere accessorie"³ eventualmente previste dal progetto la cui copertura, ai fini del presente Bando, dovrà essere garantita integralmente dall'ente cofinanziatore. Le opere accessorie devono essere individuate separatamente nel computo metrico estimativo dei lavori

	Opere accessorie
SI <input type="checkbox"/>	[input] se sì indicare tipologia e l'importo
NO <input type="checkbox"/>	

16. Area di influenza per la stima delle persone a rischio diretto e beni a rischio di danno grave: delimitazione geografica dell'area di influenza dell'intervento come definita al punto 16 del bando (sulla base dell'area di influenza fornita la commissione valuterà il numero delle persone a rischio diretto) [Shapefile \[input\]](#)

³ Si intendono "opere accessorie" quelle che, sebbene collegate all'intervento principale da una necessaria strumentalità, presentano una propria funzionalità autonoma che risulta riconoscibile sia in fase esecutiva che a conclusione dell'intervento. Non si intendono opere accessorie, bensì elementi costitutivi dell'intervento stesso, tutte quelle opere necessarie alla piena funzionalità dell'intervento anche ai fini della successiva gestione ed esercizio in condizioni di sicurezza

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

17. Beni a rischio di danno grave riferiti all'area di influenza² dell'intervento (indicandone una o più delle possibili tipologie di beni)

	Grave	Medio	Lieve	Danno generico
Edifici strategici (ospedali, scuole, sedi amministrative, ecc)				
Nucleo abitato				
Linee di comunicazione strategiche come individuate nei piani di emergenza di Protezione Civile o in altre disposizioni per la gestione delle emergenze				
Grandi infrastrutture idriche				
Industrie a rischio di incidente rilevante				
Lifelines (elettroni, acquedotto, oleodotti, linee telefoniche, ecc.)				
Altre linee di comunicazione				
Case sparse				
Strutture ricettive e di svago				
Insedimenti produttivi/commerciali				
Beni culturali				
Aree naturali e protette di interesse rilevante				
Altre strutture di interesse pubblico				

18. Parametro caratteristico del fenomeno

a) Interventi integrati su corsi d'acqua: tempo di ritorno (TR) dei fenomeni alluvionali

Interventi su corsi d'acqua: Tempo di ritorno [anni] fenomeni alluvionali	TR ≤ 50	<input type="checkbox"/>
	50 < TR ≤ 100	<input type="checkbox"/>
	100 < TR ≤ 200	<input type="checkbox"/>
	TR > 200	<input type="checkbox"/>

b) interventi integrati di mitigazione degli effetti delle acque meteoriche: area di influenza dell'intervento

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

Interventi mitigazione acque meteoriche:	Area $\leq 0,5$	<input type="checkbox"/>
	$0,5 \leq \text{area} < 1$	<input type="checkbox"/>
Area [ettari] d'influenza dell'intervento	$1 \leq \text{area} < 2$	<input type="checkbox"/>
	Area ≥ 2	<input type="checkbox"/>

19. Quantificazione del danno economico atteso, da indicare, se presente, come stima dell'ammontare del danno economico in mancanza dell'intervento, come indicato nel progetto presentato

20. Misure di compensazione e mitigazione, da indicare, se presenti, nel progetto approvato

SI <input type="checkbox"/>	Specificare <input type="text"/>
NO <input type="checkbox"/>	

21. Cantierabilità, specificando se:

<i>Se già acquisita indicare atto e data</i>			atto	data
la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA sull'intervento è conclusa?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
la procedura di VINCA sull'intervento è conclusa?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Sono state acquisite autorizzazioni e pareri di cui al r.d. 523/1904 (art. 2 c. 1 lett. i) della l.r. 80/15)?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Sono state acquisite ulteriori autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

22. Conclusione conferenza dei servizi, specificando, anche in relazione a quanto indicato al punto precedente, se la conferenza dei servizi sul progetto approvato si è conclusa

<i>Se già conclusa indicare atto e data</i>			atto	data
Conclusione conferenza dei servizi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

23. Estensione dell'intervento, intesa come estensione dell'area di influenza² dell'intervento (in ha)

Estensione area di influenza dell' intervento [ha]	[input]
--	---------

24. Operazione ricadente in comune in area interna, da specificarsi prendendo a riferimento esclusivamente la collocazione fisica dell'operazione (intervento) e ove lo stesso ricada in due comuni si considererà solo comuni con estensione prevalente

<input type="checkbox"/> ricade in più comuni di area interna
<input type="checkbox"/> ricade in comune di area interna
<input type="checkbox"/> non ricade in area interna

25. Cronoprogramma dell'attuazione dell'intervento, da indicare in termini di durata (**giorni naturali e consecutivi**) a partire dalla concessione del contributo, rispetto alle seguenti fasi:

approvazione progetto esecutivo	[input]
avvio procedure di affidamento dei lavori	[input]
aggiudicazione dei lavori	[input]
consegna dei lavori	[input]
ultimazione dei lavori	[input]
dichiarazione di ammissibilità e/o approvazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo dei lavori	[input]
richiesta del saldo finale del contributo	[input]

26. Presenza di vincoli sovraordinati

SI <input type="checkbox"/>	Specificare [input]
NO <input type="checkbox"/>	

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

27. Modalità di appalto dei lavori

<input type="checkbox"/>	Affidamento Diretto (o incarico fiduciario)
<input type="checkbox"/>	Appalto Concorso
<input type="checkbox"/>	Concessione Amministrativa
<input type="checkbox"/>	Dialogo Competitivo
<input type="checkbox"/>	Gestione in Economia (amministrazione diretta o cottimo fiduciario)
<input type="checkbox"/>	Procedura Aperta (o pubblico incanto – asta pubblica – pubblica gara)
<input type="checkbox"/>	Procedura Negoziata con pubbl. Bando
<input type="checkbox"/>	Procedura Negoziata senza pubbl. Bando

28. dati RUP

Nominativo <input type="text"/>
recapito telefonico <input type="text"/>
indirizzo email <input type="text"/>

29. Importo totale⁴ intervento

30. Importo del contributo richiesto nell'ambito del presente bando

31. Importo cofinanziato, di cui il richiedente garantisce la relativa copertura finanziaria

32. Importo finanziato con altre forme di sostegno pubblico (rif. par. 4.8 bando)

⁴ l'importo indicato al punto 29 dev'essere pari alla somma degli importi indicati ai punti 30, 31 e 32

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

33. Quadro economico [input nella tabella]

VOCE DI COSTO	NOTE	IMPORTO
1 - Lavori a corpo, a misura	Opere edili ed impiantistiche, Impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti strettamente connessi e necessari alla realizzazione degli interventi, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.	
2 - spese tecniche	progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, sistemi ed opere, indagini, studi e consulenze professionali ivi compresi gli incentivi di cui all'art. 45 del D. Lgs del 31 marzo 2023, n. 36, purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi	
3 - IVA (se non detraibile)		
4 - Altre somme a disposizione dell'Amministrazione (non ricomprese nelle precedenti voci)		
5 - Importo TOTALE intervento⁵ (5 = 1 + 2 + 3 + 4)		

⁵ Deve corrispondere all'importo indicato al punto 29

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

SEZIONE B: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

[upload] copia dell'atto di nomina del legale rappresentante dell'ente o suo delegato o conferimento dei poteri di rappresentanza legale e autodichiarazione di conformità all'originale;

[upload] atto di approvazione del livello progettuale;

[upload] elaborati progettuali tecnico economici previsti dal D.lgs. 50/2016 o dal D.lgs 26/2023, relativi al livello progettuale approvato. La documentazione tecnica di progetto dovrà contenere in particolare anche:

- a) gli elementi necessari alla definizione dei parametri per la valutazione secondo i criteri del D.P.C.M. 27/9/2021, così come inseriti nella domanda on line (rif. punti n. 1-23, 25-33 par 5.2.2);
- b) se pertinente, gli elementi tecnici necessari a riscontrare la garanzia di efficacia e funzionalità del lotto funzionale proposto
- c) gli elementi tecnici finalizzati a verificare la coerenza con gli obiettivi della pianificazione di bacino;
- d) la localizzazione dell'intervento;
- e) la descrizione delle opere accessorie, se presenti nel progetto approvato;
- f) la descrizione delle misure di compensazione e mitigazione, se presenti nel progetto approvato ;
- g) la descrizione delle azioni o del piano di manutenzione gestionale previsti dal progetto approvato ;

[upload] se conclusi, provvedimento finale della verifica di assoggettabilità a VIA, della procedure di VIA e della procedura di VINCA sul livello di progettazione approvato;

[upload] autorizzazioni, nulla osta, pareri o atti di assenso acquisiti sul livello di progettazione approvato;

[upload] se conclusa, verbale o provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi sul livello di progettazione approvato;

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

SEZIONE C: DICHIARAZIONI

Dichiara che l'intervento:

- non risulta materialmente completato o pienamente attuato prima della presentazione della domanda di finanziamento;
- rispetta il principio DNSH (secondo le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e le metodologie definite dall'Autorità di Gestione) come da relazione/modulo allegata (allegato 1); [\[upload\]](#)
- è conforme con i risultati dell'eventuale valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, con la valutazione delle soluzioni alternative;
- rispetta i principi orizzontali di cui all'articolo 9 Reg. (UE) n. 1060/2021 e delle prescrizioni normative previste al comma 1 dell'articolo 73 del RDC (non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale);
- attestazione del RUP circa la completezza dei contenuti di cui al paragrafo 3.3 come da dichiarazione allegata (allegato 2) [\[upload\]](#);

Per gli interventi ricadenti all'interno del perimetro dei siti nella Rete Natura 2000:

- rispetta le norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE;

Per la realizzazione di infrastrutture la cui durata è di almeno 5 anni:

- rispetta il principio di immunizzazione dagli effetti del clima come da relazione/modulo allegata (allegato 3); [\[upload\]](#)

Modulo sub-azione 2.4.3.3 – Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

Dichiara inoltre che:

- nulla osta alla sottoscrizione degli atti amministrativi in ordine a tutte le fasi procedurali necessarie per la realizzazione dell'operazione così come previsto della normativa vigente (quali ad es. convenzione sottoscritta ai sensi dell' art. 2 comma 2 e comma 2bis L.R. 80/2015 oppure accordo ai sensi della L. 241/1990)
- in caso di cofinanziamento, si garantisce, qualora il progetto presentato venga ammesso a finanziamento, la disponibilità della quota di cofinanziamento a proprio carico delle spese ammissibili relative all'importo totale dell'intervento. La documentazione comprovante la disponibilità di tale quota di cofinanziamento con risorse del bilancio a carico dell'ente richiedente dovrà essere esibita, su richiesta, prima della eventuale sottoscrizione degli atti amministrativi in ordine a tutte le fasi procedurali necessarie per la realizzazione dell'operazione così come previsto della normativa vigente (quali ad es. convenzione sottoscritta ai sensi dell' art. 2 comma 2 e comma 2bis L.R. 80/2015 oppure accordo ai sensi della L. 241/1990) pena la decadenza al finanziamento di cui al presente Bando;
- se pertinente, dichiara l'esistenza di altri sostegni già richiesti e/o concessi e diretti per il medesimo progetto, come da nota allegata - modulo "Dichiarazione di cumulo" (allegato 4) [\[upload\]](#)
- attesta la capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione
- autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
- l'intervento, ad esclusione delle eventuali opere accessorie, rientra nel settore d'intervento cod. 058 "*Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)*" di cui alla tabella 1 dell'allegato 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC).
- Rilascia le dichiarazioni relative al "titolare effettivo" come da nota allegata - modulo "Dichiarazione Titolare Effettivo" (allegato 5).[\[upload\]](#)